

Il Dipartimento di Scienze Chimiche ha organizzato/partecipato attivamente alle seguenti iniziative di PE:

partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale

Intervista televisiva <http://www.gruppotv7.com/articolo.php?id=112513>

pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale

PLaNCK! è un progetto dell'Associazione no-profit [Accatagliato](#) in collaborazione con i dipartimenti di **Fisica e Astronomia** e di **Scienze Chimiche** dell'**Università degli Studi di Padova**, ed edito da "**CLEUP – Cooperativa Libreria Editrice Università di Padova**" Ricercatori del Dipartimento/afferenti al Dipartimento presenti nel Comitato scientifico: dr. Massimo Bellanda, dr.ssa Laura Orian, dr.ssa Elisabetta Schievano, dr. Giacomo Saielli CNR.

organizzazione di eventi pubblici

Non è magia, è Chimica – NEMEC - vedere scheda Dipartimento

Giochi della Chimica – nati nell'1984 in Veneto, dal 1987 diventati evento nazionale, vengono utilizzati per selezionare su base regionale e poi nazionale la squadra italiana per le Olimpiadi Nazionali della Chimica, evento che coinvolge una settantina di paesi in tutto il mondo. I giochi della Chimica vengono organizzati dalla Società Chimica Italiana (alla quale sono iscritti i docenti del Dipartimento) su affidamento del MIUR e si svolgono grazie al supporto operativo delle Sezioni della Società che curano la fase regionale dei Giochi. Il MIUR ha inserito i Giochi e le Olimpiadi della Chimica tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori. I Giochi regionali vengono effettuati contemporaneamente nelle sedi di Padova, Treviso e Verona. A Padova si svolgono presso il Dipartimento ed il referente è un docente DiSC. Ai Giochi del Veneto partecipano circa.....studenti ogni anno. Sito web <http://www.chimica.unipd.it/gdc/> (prof. Fernando Formaggio, Dr. Alessandro Moretto, Dr.ssa Cristina Peggion, prof. Stefano Mammi nel 2011, dr. Valerio di Marco nel 2012, dr.ssa Silvia Gross CNR nel 2013).

Notte europea dei ricercatori – vedere scheda Ateneo.

Sperimentando - Sperimentando è una mostra interattiva di fisica, chimica e scienze progettata dalla Sezione di Padova dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF), in collaborazione con gli insegnanti di alcune scuole superiori di Padova (ISI Duca degli Abruzzi, ITIS Marconi, ITIS Severi, L.S. Fermi, ITAS Scalcerle, L.A. Modigliani), per insegnanti e studenti delle scuole secondarie di tutto il Veneto ma anche per l'intera popolazione di Padova. E' nata nel 2002 e si è sviluppata grazie al supporto scientifico, organizzativo e finanziario degli Enti Locali e delle prestigiose istituzioni scientifiche presenti nel territorio. Si pone l'obiettivo di avvicinare in modo piacevole e divertente, ma pur sempre rigoroso, giovani e meno giovani alla scienza. Pur nella semplicità degli apparati esposti, segue la scia dei musei scientifici interattivi che si vanno diffondendo in tutto il mondo e copre a Padova e nel Veneto una carenza, quella relativa alla valorizzazione della Cultura Scientifica, che in una città universitaria è particolarmente grave. Sito web <http://sperimentando.inl.infn.it/>

ViviPadova - iniziativa promossa dal comune di Padova. "Vivipadova - Un'aula grande come la mia città" è un programma di itinerari educativi per la scuola dell'obbligo, attivo dall'anno scolastico 1984/85, che collega, attraverso numerose proposte, il mondo scolastico e quello extrascolastico, favorendo e migliorando il rapporto tra la scuola e il territorio. Referente Dipartimento prof. Marco Zecca, collaboratori (vari docenti e tecnici). Sito web <http://www.padovanet.it/dettaglio.jsp?id=7046#.VUluhdH9mUk>

giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti)

Giornata di Formazione per insegnanti di discipline chimiche, 9/9/2013 aula H Dipartimento di scienze chimiche (PLS + SCI Veneto) (prof.ssa Marina Gobbo, prof. Fernando Formaggio, prof.ssa Camilla Ferrante)

Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori: PLS Progetto Lauree Scientifiche per le aree: Chimica (Referente prof. Stefano Mammi, collaboratori vari docenti, tecnici), Scienza dei Materiali (Referente **prof. Gian Adrea Rizzi**, collaboratori vari docenti, tecnici). Vengono organizzati seminari presso le scuole secondarie superiori del Veneto, incontri e laboratori e stage presso il dipartimento).

I docenti del Dipartimento di Scienze Chimiche partecipano a varie attività di public engagement, ne riportiamo alcune:

pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale

- LA BANDA dei CHIMICI (dr.ssa Fosca Conti Elger, dr.ssa Barbara Fresch) - Ed. CLEUP



Libro di narrativa e divulgazione scientifica con schede esplicative per divertenti esperimenti chimici e poster con Tavola Periodica degli Elementi. Dedicato agli under 13.

ISBN: 978 88 6129 703 6

- La Chimica&L'Industria, anno 2013, uscita 4, pag. 122 (prof.ssa Elisabetta Collini)

partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale

- 15-11-2011, Born in Europe, radio Yang, 'Il ritorno dei cervelli' (prof.ssa Elisabetta Collini)
- http://www.radioyang.it/news/2011/11/born_in_europe_2_6.aspx
- 02-11-2011, Radio Bue (web radio University of Padova), 'La ricerca da un milione e mezzo di euro' (prof.ssa Elisabetta Collini)
- 19-11-2011, Moebius-Radio24, Fotosintesi artificiale (prof.ssa Elisabetta Collini)
- 19-06-2013 h22.00, Rai Due, Cerimonia di Consegna del premio Bellisario, Teatro delle Vittorie Roma (prof.ssa Elisabetta Collini)
- Trasmissione **7in punto**; canale: 7gold telepadova, 29 novembre 2013, circa 15 minuti, dr.ssa Chiara Nardon, vincitrice del Premio "Giovani Eccellenze Venete 2013" dall'*Associazione Padovani nel Mondo*, <http://www.7goldtelepadova.tv/7inpunto/chiara-nardon/>
- RAI 3 regionale, 24 gennaio 2011, (prof.ssa Dolores Fregona)
- PLaNCK (<http://www.planck-magazine.it/it/>) (dr. Graziano Lolli)

partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)

- Membro della Task Force on Systemic Pesticides – (prof.ssa Sara Bogialli)

partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche

- Membro della II sottocommissione di studio "metodi analitici" nell'ambito del Comitato Permanente di Studio (ex art. 9, DM 26 marzo 1991) sotto l'Egida dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute per la revisione dei "metodi analitici di riferimento per le acque destinate al consumo umano ai sensi del D.L.vo 31/2001" - (prof.ssa Sara Bogialli)

- Esperto incaricato del “Gruppo nazionale per la gestione del rischio cianobatteri in acque destinate a consumo umano” - (prof.ssa Sara Bogialli)
- Esperto incaricato per il "Gruppo nazionale per i metodi alternativi alla sperimentazione animale" - (prof.ssa Sara Bogialli)

iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani;

- Brevi seminari/Laboratori didattici per bambini presso scuole primarie e secondarie e associazioni (vari docenti)

iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio

Lezioni di Spettroscopia per i Beni Culturali presso l'Unione Provinciale Artigiani nell'ambito del corso per tecnico del restauro. 21 marzo, 23 e 24 aprile, 2 e 7 maggio del 2012 (2 h ore ogni lezione). 14,15, 19,21,22,26 marzo; 4,5,9 aprile dell'anno 2013 (2 h ore ogni lezione) (dr. Alfonso Zoleo)

fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;

Ricordiamo anche il lavoro/collaborazione del prof. Renzo Bertoncello per quanto riguarda il recupero/restauro di importanti testimonianze storico/culturali del territorio:

- il progetto interdisciplinare (UNIPD, INSTM, IFN), riguardante l'analisi delle vetrate della Cappella degli Scrovegni delle vetrate P1, P2, P3, S5, S6, MS utilizzando spettroscopia ad immagine (*Imaging Spectroscopy IS*), tecnica non distruttiva che studia la porzione di radiazione trasmessa/riflessa in seguito all'irraggiamento di un campione sotto esame. Utilizzando la radiazione visibile per irradiare un manufatto, si possono ottenere dei dati (spettri, diagrammi che rappresentano l'andamento della intensità luminosa in funzione della lunghezza d'onda) che se correttamente interpretati portano informazioni sulle transizione elettroniche delle specie responsabili della colorazione del materiale in esame e di conseguenza sui materiali costitutivi dell'oggetto in esame. La particolarità di questa tecnica risiede nella capacità di individuare queste specie per ogni singolo pixel di una immagine digitale. Si ottengono quindi delle mappe “fotografiche” in cui le informazioni chimico-fisiche riguardano l'intera superficie del campione. Questa caratteristica, unita alla particolarità di essere una tecnica non distruttiva, non invasiva e trasportabile, rende tale metodologia investigativa di grande interesse nel campo dello studio e caratterizzazione degli oggetti dei Beni Culturali.



- il progetto interdisciplinare riguardante il recupero di un dipinto murale sito nell'Oratorio di S. Caterina, attualmente Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze Statistiche (obiettivi perseguiti: il recupero del dipinto, l'attivazione di un percorso di ricerca interdisciplinare, la messa a punto di un nuovo iter metodologico, lo sviluppo di un programma di formazione a beneficio dei laureandi e dottorandi di ambiti scientifici e umanistici). Il lavoro svolto dal prof. Bertoncello è stato volto alla

conoscenza dei materiali costituenti il dipinto e, in particolare, della tavolozza pittorica e degli intonaci; della tecnica esecutiva dell'artista, del degrado dei materiali in modo tale da essere stato di supporto alla fase operativa del restauro e ha portato nuova luce alle conoscenze inerenti le maestranze artistiche attive in Padova dal XII al XVIII secolo. Le anime storica e scientifica del progetto di ricerca sono state affrontate all'interno di un lavoro interdisciplinare, in cui i risultati dell'una hanno sostenuto quelli dell'altra e viceversa. Il **recupero del dipinto** ha permesso di restituire alla città in forma fruibile un suo bene che era in uno stato di conservazione insufficiente.

-